

Gruppo assembleare
Forza Italia

Il Consigliere regionale Andrea Romizi

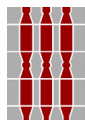
INTERROGAZIONE
a risposta immediata

**“INTERROGAZIONE ALLA GIUNTA REGIONALE
DELL’UMBRIA CIRCA LO STATO DEL PROTOCOLLO
D’INTESA TRA IL COMUNE DI GUALDO TADINO E
ROCCHETTA S.P.A.”**

IL CONSIGLIERE REGIONALE ANDREA ROMIZI

PREMESSO CHE

- L’intero territorio del Comune di Gualdo Tadino nelle giornate 10, 11 e 12 novembre 2013 è stato interessato da violente piogge che hanno danneggiato strade ed edifici determinando un gravissimo stato di emergenza;
- Le precipitazioni, tra i vari danni, hanno causato l’accumulo di detriti di vario tipo e voragini sul manto stradale provocando l’interruzione della strada all’altezza dell’ex stabilimento dell’azienda fino alla sorgente Rocchetta;
- Nel 2012, l’allora Sindaco con provvedimenti contingibili ed urgenti n.1 del 02/01/2012 e n.19 del 20/02/2012, nella suddetta località, ha ordinato, tra l’altro, il divieto di stazionamento sia veicolare sia pedonale per la tutela della pubblica incolumità, a causa del rischio caduta massi, ed era stata fatta sgomberare la pizzeria presente vicino le Fonti storiche per pericolo caduta massi;
- Nell’anno 2012, alcuni soggetti privati si presentarono in Comune per rivendicare l’esistenza dell’Ente di diritto privato, la “Comunanza Agraria Appennino Gualdese” e la proprietà di oltre



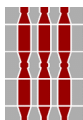
Gruppo assembleare

Forza Italia

Il Consigliere regionale Andrea Romizi

2000 ettari di terreno gravato da uso civico (Ente, che veniva messo in quiescenza nel 1976, ma mai formalmente sciolto dalla Regione dell'Umbria). Questi terreni sono prevalentemente individuati in tutta la fascia appenninica del territorio, comprese diverse porzioni ricadenti nell'ambito della Valle del Fonno (cioè l'area Rocchetta).

- Inizia da qui una lunga fase interessata da continui procedimenti giudiziari, su iniziativa della Comunanza Agraria contro Comune, che rivendica la proprietà di diverse porzioni di territorio;
- Tra gli atti impugnati dalla Comunanza Agraria Appennino Gualdese, vi era anche la D.G.R. del 2015 e relativa Convenzione dove la Regione Umbria aveva prorogato la concessione mineraria all'azienda Rocchetta S.p.a. per altri 25 anni. Questa concessione è stata poi riconosciuta legittima dal Tribunale competente e quindi anche la relativa Convenzione tra Regione Umbria e Azienda Rocchetta;
- Nel 2016 il Tribunale degli Usi Civici sancisce l'effettiva ricostituzione della Comunanza Agraria, riconoscendole di conseguenza la titolarità dei terreni sopra citati;
- Nella Convenzione tra Regione Umbria e Società Rocchetta S.p.a. vi era la presentazione da parte di Rocchetta alla Regione di un'idea progettuale da realizzare nell'area "Oasi Rocchetta", un progetto che doveva essere un rilancio e un volano importante per lo sviluppo turistico ambientale di Gualdo Tadino, una città duramente colpita dalla crisi economica. L'idea progettuale proposta dall'azienda e poi presentata dalla Regione Umbria in conferenza stampa, oltre al



Gruppo assembleare

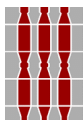
Forza Italia

Il Consigliere regionale Andrea Romizi

progetto idraulico di sistemazione dell'ambito fluviale, prevedeva anche il progetto "Oasi Rocchetta": nell'immobile concesso in comodato d'uso dall'azienda si prevedeva punto ristoro, area noleggio attrezzatura sportiva (bici elettriche e non, arrampicata...), museo naturalistico (mediante coinvolgimento di associazioni e mondo universitario); inoltre si prevedeva la realizzazione di un parco avventura e di un'oasi naturalistica per la fruizione da parte di cittadini e turisti.

CONSIDERATO CHE

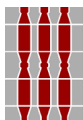
- In data 26 ottobre 2015 era stata redatta, inoltre, una convenzione tra il Comune di Gualdo Tadino e Rocchetta S.p.a. che prevedeva come attività e oneri a carico della società, di seguito elencati:
 1. Ripristino delle zone della "Gola della Rocchetta" colpite dall'alluvione del novembre 2013 con la realizzazione degli interventi previsti dal progetto di massima denominato "Oasi della Rocchetta", predisposto a cura della Rocchetta e presentato al Comune di Gualdo Tadino, interventi che saranno realizzati mediante il maggiore coinvolgimento possibile di imprese e manodopera locale, a condizione che le stesse siano concorrenziali e dotate di una capacità tecnica e di un potenziale di realizzazione pari a primarie aziende nazionali del settore.
 2. Realizzazione di nuovo sentiero situato a quota superiore all'originario letto del torrente.
 3. Realizzazione del collegamento tra il pozzo R6 ed il pozzo R5.



Gruppo assembleare
Forza Italia

Il Consigliere regionale Andrea Romizi

4. Lancio sul mercato del nuovo marchio "Serrasanta" e quindi attivazione del pozzo R6, oggi non attivo;
5. Realizzazione della c.d. "Oasi della Rocchetta" come previsto dal suddetto progetto con conseguente valorizzazione della intera area della Rocchetta salvaguardandone il più possibile l'aspetto originario e consentendone la massima fruibilità da parte della collettività attraverso il non utilizzo di barriere fisiche, compatibilmente con le necessarie misure di sicurezza volte alla indispensabile salvaguardia delle fonti. La realizzazione dovrà prevedere, nell'area più a valle, l'abbattimento di gran parte delle vecchie strutture ad oggi esistenti con la creazione di una zona completamente nuova, che rappresenterà ancora più di prima un momento di alto significato ecologico e turistico essendo infatti interesse condiviso che tutta la zona della "Gola della Rocchetta", adeguatamente allestita e rimessa a nuovo, possa rappresentare un grande richiamo per visitatori italiani e stranieri. A tale proposito, la Rocchetta S.p.A. manifesta il suo consenso all'eventuale posizionamento di un punto di ristoro all'interno del fabbricato concesso in comodato al Comune di Gualdo Tadino ovvero nella zona adiacente al ponte Rio Feo (lato destro), e comunque prima dell'ingresso della c.d. "Oasi delle Rocchetta", ferma restando la preventiva verifica che detto punto di ristoro non comprometta la salvaguardia delle zone più vicine alle fonti.
6. Manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree di proprietà della Rocchetta S.p.A. coinvolte nel progetto di cui sopra.
7. Abbattimento dei capannoni individuati nel progetto.



Gruppo assembleare
Forza Italia

Il Consigliere regionale Andrea Romizi

8. Ripristino della vecchia condotta.

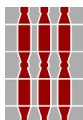
9. Istituzione formale e sostanziale di un rapporto di reciproca collaborazione per l'intera durata della concessione tra il Comune di Gualdo Tadino e la Rocchetta S.p.A. che porti benefici all'intera collettività.

TENUTO CONTO CHE

- L'investimento complessivo di tutte le opere a carico di Rocchetta ammonta a circa euro 6 milioni;
- La Regione Umbria ha stanziato, durante la Giunta Tesei e nella persona del Vice presidente Roberto Morroni, euro 750.000,00 per la messa in sicurezza del costone roccioso adiacente allo stabilimento (I° stralcio) e che sarebbe necessario lo stanziamento di altre risorse per abbassare ulteriormente la classe di rischio dell'intera area;
- L'intera area Rocchetta presenta una serie di vincoli di natura urbanistica, essendo designata come ZSC (Zone Speciali di Conservazione), e facente parte della zonizzazione come area Natura 2000, caratterizzata pertanto da habitat naturali e specie di flora e fauna di interesse comunitario, rari o minacciati, sulle quali la Regione è responsabile delle misure di conservazione e tutela ambientale;

VISTO CHE

- Le recenti interlocuzioni tra l'Amministrazione regionale, con l'Assessore all'ambiente Thomas de Luca, e le parti coinvolte



Gruppo assembleare

Forza Italia

Il Consigliere regionale Andrea Romizi

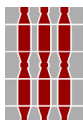
(Comune di Gualdo Tadino, Azienda Rocchetta e Comunanza Agraria Appennino gualdese) sembrerebbe aver condotto ad una revisione del progetto d'intesa, progetto su cui, invece, anche l'Amministrazione comunale aveva dato il suo parere favorevole;

- Che tale revisione non ha una definizione chiara, visto che non ci sono verbali dei diversi tavoli regionali sia politici che tecnici che sembrerebbe esserci stati in questi mesi, e che l'Amministrazione comunale di Gualdo Tadino ha dichiarato con Delibera di Giunta n°131 del 29/05/2025 (Proposta n. 136 del 28-05-2025) che l'immobile che l'azienda si impegnava a dare in comodato d'uso gratuito, pur essendo di proprietà privata, deve essere demolito;
- Che l'ipotesi sopra menzionata comprometterebbe l'impostazione originaria del progetto contenuto nella Convenzione: la demolizione in sé comporterebbe dei costi ingenti, e al tempo stesso, qualsiasi altra idea progettuale potrebbe essere impercorribile, stante l'innumerabile serie di vincoli urbanistici tesi alla salvaguardia dell'ecosistema nella sua interezza;

Tutto ciò premesso,

SI INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

- A chiarire qual è lo stato di avanzamento delle trattative tra Amministrazione regionale, Amministrazione comunale, Comunanza Agraria Appennino Gualdese, Azienda Rocchetta S.p.a., tenuto conto che l'unico atto ufficiale recente è la Delibera di Giunta Comunale



Gruppo assembleare

Forza Italia

Il Consigliere regionale Andrea Romizi

sopra richiamata che prevede la demolizione dell'unico immobile potenzialmente fruibile, peraltro di proprietà privata;

- A chiarire, in merito alla demolizione sopra richiamata, se l'Amministrazione regionale avalla la linea dell'Amministrazione Comunale, imponendo, di fatto, ad un soggetto privato di sostenere spese ingenti per le opere di demolizione e smaltimento di un intero opificio o, al contrario, far sì che le medesime risorse siano riversate a vantaggio della collettività gualdese per una riqualificazione ed un rilancio di una zona dalle caratteristiche uniche sotto il profilo turistico e ambientale;
- A chiarire, oltre alle misure di sicurezza atte al ritorno alla fruizione dell'area Rocchetta, quali sono gli intendimenti ufficiali dell'Amministrazione Regionale, in quanto interlocutrice principale rispetto alla Rocchetta in virtù della Convenzione in essere, circa le misure di riqualificazione e rilancio turistico-ambientale dell'area medesima.

Perugia, 29 settembre 2025
Consigliere Regionale Andrea Romizi